

Siracusa. Centro Congressi: Granata punta sul Verga, Progetto Siracusa pensa a una struttura nuova

“Si” all’acquisizione dell’ex cinema Verga per farne un centro congressi. L’assessore alla Cultura, Fabio Granata interviene con questa posizione nel dibattito partito dopo l’idea, emersa nell’ambito della Consulta delle Associazioni di Categoria della Camera di Commercio di Siracusa, di realizzare, per rilanciare il turismo, un centro congressi nel capoluogo. Granata condivide l’idea dell’ex deputato regionale Bruno Marziano di usare l’ex Verga, “già sostanzialmente pronto, situato nel cuore della Città e dalle dimensioni perfette per le nuove esigenze convegnistiche e congressuali. La Camera di Commercio-la sollecitazione dell’assessore alla Cultura- studi una formula per acquisire dalla Provincia Regionale il Verga e con un completamento semplice e realizzabile in meno di 1 anno, doni a Siracusa un prezioso contenitore di eventi”. Contrario, invece, all’ipotesi di “opere faraoniche in lande sperdute significa solo consumare altro suolo e non essere in sintonia con i tempi che viviamo”. Secondo Granata “l’attrattivita’ di un Centro Congressi e’direttamente proporzionale al contesto in cui si trova. Oltre 1000 posti in Ortigia-osserva- collegabili ai 500 del nostro Teatro Comunale distante meno di 500 metri, rappresenterebbero una attrazione fortissima per la convegnistica nazionale e internazionale”.

Diversa l’idea espressa invece da Progetto Siracusa, attraverso il suo portavoce, Ezechia Paolo Reale, favorevole “a un confronto pubblico sull’individuazione nel territorio di Siracusa di un’area per la costruzione di un moderno Centro Congressi, che la Camera di Commercio del Sud Est ha

annunciato di voler realizzare. L'esistenza di tale struttura -commenta Reale- rappresenterà, infatti, un'importante possibilità di diversificazione della nostra offerta turistica legandola ad aspetti di stagionalizzazione che favorirebbero non soltanto il comparto ma tutta l'economia della città.

E', però, giusto esprimere subito la nostra perplessità sull'ipotesi, avanzata da più parti, di utilizzare a tal fine l'ex cinema Verga, sia per le ovvie ragioni di tipo logistico, essendo già sufficientemente caotica la situazione dell'isola di Ortigia, sia perché il Centro Congressi dovrà servire le esigenze anche degli altri territori limitrofi, quali quelli di Catania e Ragusa, diventando baricentrico.

Crediamo che una struttura di tipo medio, non la cattedrale nel deserto a cui qualcuno ha iniziato a fare riferimento, possa essere confacente a tale obiettivo".

Progetto Siracusa ricorda, infine, che nel Prg "l'area da destinare al Centro Congressi era già stata individuata attraverso lo studio, le valutazioni e le scelte di un grande urbanista, il compianto prof. Gabrielli". Un'occasione, secondo Reale, da sfruttare perchè sia volano per lo sviluppo dell'economia locale.

Macchinette da gioco "clandestine", scoperte e sequestrate dalla Guardia di Finanza

Due macchinette per il gioco, non collegate alla rete statale. La Guardia di Finanza di Noto ha individuato e sequestrato gli apparecchi di intrattenimento e divertimento in un bar

tabaccheria di Avola. Funzionavano con un telecomando, per spegnerle in caso di improvviso controllo da parte delle forze dell'ordine. Le Fiamme Gialle, al loro ingresso nel locale pubblico, hanno notato 4 apparecchi di intrattenimento, forniti di tutte le autorizzazioni e correttamente spenti, vista la sospensione delle sale giochi disposta con il DPCM del 14 gennaio 2021. Le Fiamme gialle, tuttavia, insospettite dal nervosismo dell'esercente, hanno approfondito il controllo, rinvenendo un'ulteriore stanza ben occultata, nella quale erano presenti due avventori intenti a giocare su due slot idonee a consentire l'esercizio del gioco a rulli virtuali, con vincite in denaro, non collegati alla rete statale. E' scattato il sequestro anche di denaro, 240 euro e del telecomando. In questi casi la pena pecuniaria da 5 mila a 50 mila euro per ciascun apparecchio. Sanzione anche per gli avventori, che si trovavano in quel bar nonostante la "Zona Rossa".

Covid all'asilo nido di via Basilicata: scuola chiusa fino all'8 febbraio

Chiuso per Covid l'asilo nido di via Basilicata. Lo "stop" è partito questa mattina e si estenderà, almeno per il momento, fino al prossimo 8 febbraio. Tra gli alunni del plesso, infatti, è stato registrato un positivo. Scattata la procedura, anche i familiari del bimbo sono stati posti in isolamento. L'asilo nido "Celentano" è posto di fronte all'istituto comprensivo "Chindemi", in cui nei giorni scorsi sono stati registrati 7 casi Covid tra personale scolastico e alunni (una bimba della Scuola dell'Infanzia). Le due vicende

non sono collegate.

Siracusa. Consegnati alla Lombardo Radice i locali di San Salvatore: piano per evitare i doppi turni

Consegnati questa mattina all'istituto comprensivo Lombardo Radice i locali concessi in comodato d'uso gratuito dalla Parrocchia di San Salvatore al Comune di Siracusa che, a sua volta, li ha destinati all'istituto comprensivo di via Archia. Un passaggio atteso da mesi, a cui seguirà, in serata, un consiglio d'istituto a cui prenderanno parte anche il sindaco, Francesco Italia e il vice sindaco, Pierpaolo Coppa. La questione è complessa ed è ovviamente legata alla pandemia e alla richiesta, da parte di diverse scuole del capoluogo, sulla base delle indicazioni fornite dal Miur prima dell'inizio dell'anno scolastico, di ulteriori aule per garantire distanziamenti e norme di contenimento.

Per l'istituto comprensivo Lombardo Radice la soluzione di locali nella zona alta della città non è la migliore possibile. Le famiglie hanno espresso dissenso per la scelta effettuata, vista la distanza dalla zona di residenza della maggior parte degli utenti.

La dirigente scolastica, Alessandra Servito attende di avere un quadro più chiaro, che emergerà una volta ottenuta la disponibilità dei locali. I doppi turni dovrebbero essere in ogni caso evitati. Prima di utilizzare i nuovi locali di San Salvatore, sarà necessario effettuare alcuni interventi,

partendo dall'igienizzazione e dalla riorganizzazione di alcuni arredi interni.

Gli spazi a disposizione della scuola sono stati tutti inseriti nella rimodulazione momentanea "anti doppi turni". In altre parole, sono state recuperate aree utilizzando anche gli spazi destinati agli archivi o ad alcuni piccoli depositi.

I dettagli e l'esatto timing emergeranno, comunque, dalla riunione di questa sera.

Visite e uscite nonostante i domiciliari grazie al braccialetto elettronico difettoso: in carcere

Sottoposto agli arresti domiciliari, avrebbe più volte violato la misura restrittiva, approfittando del mancato funzionamento del braccialetto elettronico. Misura di custodia cautelare in carcere per Damiano Giuffrida, 25 anni, di Augusta. L'arrestato risulta coinvolto nell'operazione Pochette, relativa allo smantellamento di una piazza di spaccio nei pressi di piazza Carmine. Secondo quanto appurato dalla polizia, il giovane, accusato anche di furti di ciclomotori, avrebbe intrattenuto rapporti con soggetti esterni, tramite visite e messaggi. Sarebbe anche uscito di casa. E' stato condotto in carcere.

Controlli anti Covid: chiuso bar a Floridia, sanzionati promoter "porta a porta" a Siracusa

Dopo la festa di compleanno "clandestina" in una ludoteca, un altro caso di violazioni delle norme anti-covid scoperto a Floridia dai carabinieri. I militari della locale Tenenza hanno sorpreso 7 persone all'interno di un bar/tabacchi, intente a consumare cibo e bevande ed ad attendere l'estrazione del "10eLotto". Sanzioni per gli avventori e per il gestore dell'attività, chiusa per cinque giorni, con possibili ulteriori sanzioni decise dalla prefettura. .

In zona Ortigia invece 4 operatori di un gestore di energia elettrica, raggiungevano le abitazioni per proporre contratti "porta a porta".

I carabinieri di Noto hanno comminato 13 sanzioni.

Ruba un'auto, poi se ne pente e si costituisce pochi minuti dopo: denunciato

Ha fatto tutto da solo il 45enne, originario di Scicli, che si è presentato ieri sera alla stazione dei Carabinieri di Rosolini, confessando di avere rubato, poco prima, un'auto a Scicli. L'uomo, già noto alla giustizia, si è presentato in caserma, raccontando ai militari che, mentre camminava per

strada, nel suo comune di residenza, era stato attratto da una Toyota Rav4 parcheggiata con le chiavi inserite nel quadro d'accensione. L'occasione è gli era apparsa tanto ghiotta da non riuscire a trattenere l'impeto di impossessarsene. Si sarebbe messo alla guida del mezzo, raggiungendo Rosolini. Durante il tragitto, tuttavia, avrebbe notato che l'auto era monitorata da antifurto satellitare. Si sarebbe pentito del gesto e avrebbe deciso di costituirsi.

I Carabinieri hanno restituito il mezzo al legittimo proprietario e hanno deferito in stato di libertà il ladro pentito. Accusa di furto aggravato.

Siracusa. "Cimitero nel degrado, che fine hanno fatto i soldi del rinnovo loculi?", affondo di Vinciullo

“Il cimitero versa in un pessimo stato, tra calcinacci caduti, pensiline in degrado, pilastri in sofferenza, che mettono a rischio l'incolumità dei cittadini”. Duro l'affondo di Vincenzo Vinciullo, Angelo D'Alessandro e Vincenzo Salerno, che chiedono “che fine abbiano fatto gli oltre 1,6 milioni di euro pagati dai cittadini siracusani, in preda alla paura, per il rinnovo non previsto delle concessioni dei loculi. Un luogo come questo -aggiungono- dovrebbe brillare, perchè ospita i nostri cari defunti. L'amministrazione comunale, invece, reste indifferente, lasciando sbigottiti i cittadini che vanno a far visita ai propri familiari”. Vinciullo, Salerno e D'Angelo ricordano che “Il Comune ha fatto cassa con il rinnovo dei loculi, acquistati con grandi sacrifici dalle famiglie

siracusane. Incassi che – chiedono- occorrerebbe capire come sono stati spesi. Attendiamo una risposta-concludono- che, al solito, non ci sarà”.

Siracusa. Parco Agorà a Fontane Bianche, via ai lavori: sarà un giardino pubblico

Sono partiti i lavori di realizzazione del Parco Agorà di Fontane Bianche. Diventerà una piazza, secondo il progetto che ha ottenuto il finanziamento del Comune nell'ambito del bando per la democrazia partecipata. Ieri, ruspe al lavoro. In quell'area, che ospita in estate il mercato del contadino, saranno piantumati alberi. I residenti della zona, rappresentati dall'associazione Io Amo Fontane Bianche lavorano da tempo a questa iniziativa. Dopo avere partecipato al bando avevano anche annunciato l'intenzione di portare a termine il progetto anche con mezzi propri ed eventuali sponsorizzazioni nel caso in cui l'idea non fosse risultata vincente. I progetti vincitori, per uno stanziamento complessivo di 68 mila euro, sono stati quattro. Oltre al parco Agorà, anche il Portale della disabilità; Farmacia letteraria; Il muro del genio. Il parco di Fontane Bianche sarà attrezzato di panchine, camminamenti, giochi per i bambini.

Augusta. Case a un euro, presto il bando. Di Mare: "Si parte dal centro storico"

Case a un euro ad Augusta. E' l'iniziativa che il Comune ha deciso di avviare, sulla scorta di quanto accaduto in altri comuni italiani. La giunta, retta dal sindaco Giuseppe Di Mare ha dato il "via libera" alla delibera a inizio settimana e in meno di 24 ore cinque proprietari hanno già contattato l'amministrazione comunale perchè intenzionati a cedere il proprio immobile, che Palazzo San Biagio assegnerà, successivamente, al costo simbolico di un euro, attraverso un bando che sarà predisposto, con la successiva graduatoria da stilare per gli assegnatari. "E' un progetto ambizioso- racconta il sindaco- che mira alla riqualificazione del centro storico e di tutte le frazioni, alla messa in sicurezza di molte abitazioni abbandonate, fatiscenti e pertanto pericolose. Le case dovranno essere riqualificate. La misura riguarda tutto il territorio cittadino. Nei prossimi giorni procederemo con una mappatura delle abitazioni abbandonati e in pessime condizioni. Inizieremo dal centro storico, ma non riguarderà l'intera porzione del nostro territorio".